

Fantascienza

I pensionati salveranno l'umanità

di **Mario Bernardi Guardì**

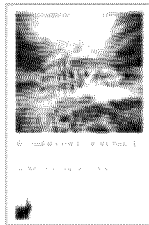
«Il mondo è pieno di mostri: gente che sembra come noi e non lo è». Ha ragione l'ex-carabiniere sessantatreenne Saladino Rizzitano, protagonista del noir fantascientifico di Luigi De Pascalis "Il nido della Fenice" (**La Lepre**, pp. 317, euro 18): solo dei mostri possono concepire e attuare l'assassinio rituale di un bambino.

Siamo a Pantelleria, nell'estate del 2084. La polizia cerca di trovare un varco nelle orrende tenebre calate su quell'isola luminosa. Ma non è facile. Anche Saladino Rizzitano, che è l'esatto contrario di un tranquillo pensionato, indaga. Saladino è nato in mare, a dieci miglia dalla costa, su una motovedetta italiana, partorito da una maghrebina che, prima di morire, volle fosse chiamato con quel nome imponente: Salah Ah-Din...Saladino! Poi, a proteggerlo e ad assicurargli la crescita, il grande affetto della famiglia adottiva. Saladino vive in un dammuso - una casa scavata nella roccia -, cucina, dipinge e rimpiange l'amatissima moglie Amina. In un mondo che, nel giro di qualche decennio, ha subito profonde trasformazioni. E qui lo scenario futuribile disegnato da De Pascalis ha davvero tratti inquietanti. Vediamo. C'è stato, nel 2016, "il col-

lasso dell'Occidente, già sopravanzato nella crescita da Cina e India", a seguito di "crisi economiche sempre più gravi e altrettanti salvataggi sempre più onerosi". L'effetto sera, l'"incipiente inversione dei poli magnetici della Terra" e "un'abnorme attività solare" hanno provocato "rivolgimenti e climatici", determinando "il rapido mutamento di flusso delle grandi correnti oceaniche e l'accelerazione del processo di scioglimento delle calotte polari".

Ma questo mondo dalla geografia stravolte è tutt'altro che buono e giusto? "Il nido della Fenice" è indubbiamente un romanzo che mette a disagio. Perché la forza visionaria di De Pascalis nasce dal "qui e adesso".

Ma contro i mostri ci sono gli eroi. Ieri, oggi, domani, sempre. In questo caso, alla fine del XXI secolo, due sessantenni col cuore adolescente, ansiosi di difendere le estreme vestigia dell'umanità.



Nel futuro

«Il nido della Fenice», di Luigi De Pascalis, **La Lepre** edizioni, collana Fantastico Italiano, 317 pagine, 18 euro.

Il romanzo è ambientato nel mondo sconvolto del 2086

